

Lampade UV curing - Risoluzione dei problemi

Problema	Causa possibile	Soluzione
Il supporto non viene efficacemente-polimerizzato	I riflettori di essiccazione sono sporchi o non posizionati-correttamente	Pulire o riposizionare i riflettori.
	Contaminazione esterna della lampada	Rimuovere le contaminazioni esterne dalla lampada, come scartino (rimuovere eventuali spruzzi sul riflettore) o altre sostanze contaminanti).
	Il materiale del fotoiniziatore non è equamente distribuito perché l'inchiostro e il materiale di rivestimento non sono correttamente mescolati.	Controllare che tutto l'inchiostro o il materiale di rivestimento sia stato mescolato in maniera omogenea prima dell'applicazione in modo che tutto il materiale fotoiniziatore venga equamente distribuito.
	La lampada ha superato il numero di ore di uso effettivo.	Verificare il numero di ore di funzionamento della lampada. A diverse applicazioni corrispondono durate diverse della lampada. Generalmente, le lampade hanno una resa pari all'80% delle specifiche originali dopo 1.000 ore, a condizione che siano state adoperate in un ambiente appropriato. Se la lampada ha superato le 1.000 ore di funzionamento, potrebbe non emettere più la quantità di energia ultravioletta per effettuare una polimerizzazione efficace.
La lampada è incurvata o ha la forma di una banana.	La lampada è stata surriscaldata.	La lampada deve trovarsi in un ambiente raffreddato e controllato nel quale la temperatura superficiale del corpo della lampada deve essere tra 600 - 800 °C. Se l'aria che circonda la lampada non è appropriatamente condizionata, la temperatura aumenta e provoca l'ammorbidimento del quarzo che perde quindi rigidità. Regolare il raffreddamento e la circolazione dell'aria intorno al corpo della lampada e controllare le condizioni dei riflettori. Tuttavia, assicurarsi che la temperatura del corpo della lampada non scenda al di sotto dei 600 °C, poiché al di sotto di tale temperatura il mercurio potrebbe condensarsi fuori del plasma con conseguenze sulla potenza e le prestazioni
La lampada si accende ma non raggiunge la massima intensità.	Raffreddamento eccessivo - mercurio condensato dietro gli elettrodi.	Verificare il sistema di raffreddamento.
La nuova lampada non si accende.	Terminali laschi.	Verificare che tutti i terminali siano serrati.
	Guasto dell'alimentatore.	Rivolgersi al fornitore dell'apparecchio.
	Guasto della lampada.	Sostituire la lampada
La lampada è macchiata. 1. Estremità nere 2. Solarizzazione 3. Effetto specchio	Durante la vita della lampada si verifica un naturale annerimento delle due estremità del tubo in quarzo. È causato dal deposito del materiale dell'elettrodo all'interno del tubo durante l'uso.	Sostituire la lampada
	L'effetto di solarizzazione del quarzo si verifica quando il quarzo torna alla sua struttura cristallina che risulta opaca all'energia degli ultravioletti.	Sostituire la lampada
	L'eccessivo raffreddamento causa un deposito di mercurio all'interno della lampada che causa un effetto specchio	Sostituire la lampada
Devitrificazione esterna	Inchiostro, soluzione detergente o ditate si sono fissati sulla lampada calda, l'arco viene deviato verso la macchia e provoca un buco nel tubo con conseguente perdita del vuoto.	Maggiore cautela durante la sostituzione e/o la pulizia della lampada.
La lampada si disinnesta (forma l'arco contro il riflettore o la macchina)..	Poiché le lampade a UV generalmente funzionano ad alta tensione è possibile che si formi l'arco se il tubo si trova in stretta prossimità del proiettore. Questo problema in alcuni casi è caratterizzato dalla presenza di forellini nel tubo.	Verificare che la lampada sia posizionata correttamente e che i riflettori non siano deformati.
Macchie arancioni all'interno del tubo.	La lampada ha un danno meccanico (dispersione) durante la combustione..	Sostituire la lampada.